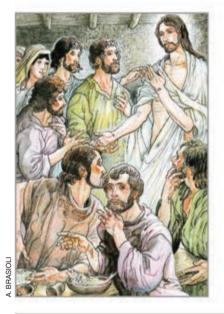


DOMENICA



IL RISORTO È LA NOSTRA PACE

evangelista Luca riporta la testimonianza pasquale che i due discepoli di Èmmaus danno agli Undici che erano a Gerusalemme: il Risorto – è questo l'annuncio – ha camminato con loro lungo la via ed essi lo hanno riconosciuto allo spezzare del pane. Mentre essi narravano le meraviglie di cui erano stati testimoni. Gesù si manifesta donando loro la pace. Egli chiede loro di guardare e toccare i segni della sua passione e di poter mangiare qualcosa. Il Crocifisso è risuscitato nel suo vero corpo! "Guardare" è il linguaggio della carità: occorre contemplare il Risorto con il cuore. "Toccare" è sinonimo di abbracciare. "Mangiare" è il verbo della vita, l'espressione del banchetto eucaristico.

Aderiamo a lui con cuore contrito per ricevere la grazia del perdono. Egli intercede per noi peccatori come nostro avvocato presso il Padre, come Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo (II Lettura). Autore della vita, Santo e Giusto, rinnegato e ucciso dagli uomini, è stato glorificato dal Padre (I Lettura). L'Eucaristia, che rende presente il mistero della passione. morte e risurrezione del Signore, è «sorgente della rinnovata giovinezza dello spirito». don Francesco Dell'Orco

Gesù si mostra ai discepoli, li invita a toccare il suo corpo glorioso e propone di mangiare con loro. È veramente lui, il Cristo, il Risorto. Agli apostoli, che costituisce suoi testimoni, affida il compito di annunciarlo al mondo. Oggi ricorre la 97ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 65/66.1-2)

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode. Alleluia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE

(si può cambiare)

C - Il Signore risorto, vincitore sul peccato e sulla morte, chiama anche noi a morire al peccato per risorgere a vita nuova con lui. Invochiamo con fiducia la sua misericordia e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

Breve pausa di silenzio.

Signore, nostra pace, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

- Cristo, nostra Pasqua, Christe, eléison.

A - Christe, eléison.

Signore, nostra vita, Kýrie, eléison.

A - Kýrie, eléison.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi. perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. A - **A**men.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Esulti sempre il tuo popolo, o Dio, per la rinnovata giovinezza dello spirito, e come ora si allieta per la ritrovata dignità filiale, così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione. Per il nostro Signore Gesù Cristo... A - Amen. 9

Oppure:

C - O Padre, che nella gloriosa morte del tuo Figlio hai posto il fondamento della riconciliazione e della pace, apri i nostri cuori all'intelligenza delle Scritture, perché diventiamo i testimoni dell'umanità nuova, pacificata nel tuo amore. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

At 3.13-15.17-19 seduti

Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, Pietro disse al popolo: 13 «II Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe, il Dio dei nostri padri ha glorificato il suo servo Gesù, che voi avete consegnato e rinnegato di fronte a Pilato, mentre egli aveva deciso di liberarlo: 14voi invece avete rinnegato il Santo e il Giusto, e avete chiesto che vi fosse graziato un assassino. 15 Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti: noi ne siamo testimoni.

¹⁷Ora, fratelli, io so che voi avete agito per ignoranza, come pure i vostri capi. 18Ma Dio ha così compiuto ciò che aveva preannunciato per bocca di tutti i profeti, che cioè il suo Cristo doveva soffrire. 19Convertitevi dunque e cambiate vita, perché siano cancellati i vostri peccati».

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 4

Risplenda su di noi, Signore, la luce del tuo volto.



Oppure:

Alleluia, alleluia, alleluia.

Quando t'invoco, rispondimi, Dio della mia giustizia! / Nell'angoscia mi hai dato sollievo; / pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Sappiatelo: il Signore fa prodigi per il suo fedele; / il Signore mi ascolta quando lo in-10 VOCO. Ŗ Molti dicono: «Chi ci farà vedere il bene, / se da noi, Signore, è fuggita la luce del tuo volto?».

In pace mi corico e subito mi addormento, / perché tu solo, Signore, fiducioso mi fai ri-

SECONDA LETTURA

1Gv 2.1-5a

Gesù Cristo è vittima di espiazione per i nostri peccati e per quelli di tutto il mondo.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

¹Figlioli miei, vi scrivo queste cose perché non pecchiate; ma se qualcuno ha peccato, abbiamo un Paràclito presso il Padre: Gesù Cristo, il giusto. ²E lui la vittima di espiazione per i nostri peccati; non soltanto per i nostri, ma anche per quelli di tutto il mondo.

³Da questo sappiamo di averlo conosciuto: se osserviamo i suoi comandamenti. 4Chi dice: «Lo conosco», e non osserva i suoi comandamenti, è bugiardo e in lui non c'è la verità. ⁵Chi invece osserva la sua parola, in lui l'amore di Dio è veramente perfetto.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Cf. Lc 24.32)

in piedi

Alleluia, alleluia. Signore Gesù, facci comprendere le Scritture; arde il nostro cuore mentre ci parli. Alleluia.

VANGELO Lc 24.35-48

Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.

A Ju

Dal Vangelo secondo Luca A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Emmaus] 35 narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

36Mentre essi parlavano di queste cose. Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». 37Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. 38 Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? 39 Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». 40Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. 41 Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». 42Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; ⁴³egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

44Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». 45 Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: ⁴⁶«Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, ⁴⁷e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. ⁴⁸Di questo voi siete testimoni».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Nel Tempo di Pasqua è possibile utilizzare il Simbolo battesimale della Chiesa romana, detto «degli apostoli».

lo credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, (a queste parole tutti si inchinano) il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, pati sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, Cristo risorto è sempre presente nella Chiesa. Rivolgiamo a lui la nostra fiduciosa preghiera perché ci renda persone nuove pacificate nell'amore.

Lettore - Diciamo insieme:

Signore della vita, ascoltaci.

- 1. Per la Chiesa: nutrita dal Risorto con la Parola e il Pane di vita, sappia riconoscere il suo volto nei piccoli e nei poveri, negli ammalati e negli esclusi. Preghiamo:
- 2. Per i governanti: sostenuti dallo Spirito del Risorto, lavorino per garantire ad ogni uomo una vita dignitosa e alle famiglie gli strumenti per affontare con serenità e slancio il loro generoso servizio alla vita. Preghiamo:
- 3. Per l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che celebra il suo centenario: formi le nuove generazioni alla cura e al rispetto di ogni essere umano e del creato. Preghiamo:
- 4. Per la nostra comunità: l'incontro con Cristo, nostra pace, ci doni luce e forza per testimoniarlo gioiosamente con la parola e con la vita. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, buon Samaritano, che ridoni vita alla nostra umanità inferma, facci percorrere sempre i sentieri della pace per collaborare alla gioia dei nostri fratelli. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Accogli, o Signore, i doni della tua Chiesa in festa e poiché le hai dato il motivo di tanta gioia, donale anche il frutto di una perenne letizia. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PRFFAZIO

Prefazio Pasquale II: La vita nuova in Cristo, Messale 3a ed., p. 350.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, proclamare sempre la tua gloria, o Signore, e soprattutto esaltarti in questo tempo nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato. Per mezzo di lui rinascono a vita nuova i figli della luce, e si aprono ai credenti le porte del regno dei cieli. In lui morto è redenta la nostra morte, in lui risorto tutta la vita risorge. Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale, l'umanità esulta su tutta la terra e le schiere degli angeli e dei santi cantano senza fine l'inno della tua gloria:

Tutti - Santo, Santo, Santo...

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf. Lc 24,46-47)

Cristo doveva patire e risorgere dai morti il terzo giorno; nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati. Alleluia.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE in piedi

C - Guarda con bontà, o Signore, il tuo popolo che ti sei degnato di rinnovare con questi sacramenti di vita eterna, e donagli di giungere alla risurrezione incorruttibile del corpo, destinato alla gloria. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da Nella casa del Padre, ElleDiCi, 5 ed. - Inizio: Mio Signore, gloria a te! (554); Alleluia - Il risorto Redentore (533). Rit. al Salmo responsoriale: M° C. Recalcati; Sei la mia luce (97). Processione offertoriale: Se uno è in Cristo (716). Comunione: Tu sei la mente (746); Emmaus (644). Congedo: Camminando con te (540).

PER ME VIVERE È CRISTO

Nell'Eucaristia Cristo attua sempre nuovamente il dono di sé che ha fatto sulla Croce. Tutta la sua vita è un atto di totale condivisione di sé per amore; perciò egli amava stare con i discepoli e con le persone che aveva modo di conoscere.

- Papa Francesco

In preghiera per l'Università Cattolica del Sacro Cuore

Cuore divino di Gesù, ti ringraziamo per aver ispirato i fondatori dell'Università Cattolica: il francescano padre Agostino Gemelli, la venerabile Armida Barelli, mons. Francesco Olgiati, il medico Ludovico Necchi, il conte Ernesto Lombardo.

Accompagna con la tua benedizione lo sviluppo dell'Ateneo dei cattolici italiani perché, in questo tempo segnato dalla pandemia, contribuisca con scienza e coscienza al rinnovamento della società, particolarmente negli ambiti della politica, della cultura e della sanità, recuperando la centralità della persona umana e ridefinendo le sue responsabilità in un mondo in costante mutamento.

Con i doni del tuo Santo Spirito sostieni l'Ateneo perché sappia tessere trame feconde con il tessuto sociale ed ecclesiale, valorizzare i talenti dei giovani e costruire sinergie che favoriscano una vera educazione integrale, sviluppare nel dialogo progettualità di ampio respiro nazionale e internazionale per far crescere la solidarietà e la condivisione fraterna.

Fa' che prepari personalità che con cuore sapiente, mente illuminata, mani operose e solida fede siano capaci di accompagnare l'umanità verso un futuro migliore, leader intraprendenti per sviluppare un'economia e una finanza a servizio di tutti, per promuovere legislazioni che siano baluardo di tutela agli oppressi, per gestire in modo solidale i flussi migratori, per attuare politiche virtuose a salvaguardia dell'ambiente, e realizzare uno sviluppo sostenibile. Amen!

don Francesco Dell'Orco

Preghiera ispirata dalla Lettera del card. Parolin a S. E. mons. Delpini, 11 settembre 2020.



CALENDARIO

(19-25 aprile 2021)

III sett. di Pasqua - III sett. del Salterio.

- **19** L Beato chi cammina nella legge del Signore. Alla folla che cerca solo il pane, Gesù chiede di scoprire, nella fede, che il vero cibo che dona la vita eterna è lui, l'inviato di Dio. S. Leone IX; S. Elfego; B. Bernardo. At 6,8-15; Sal 118; Gv 6,22-29.
- 20 M Alle tue mani, Signore, affido il mio spirito. La manna non fu che un anticipo e un'allusione che prefigura per i credenti il vero pane che dà la vita al mondo, che è Gesù. S. Aniceto; S. Agnese da Montepulciano; B. Chiara Bosatta. At 7,51 8,1a; Sal 30; Gv 6,30-35.
- 21 M Acclamate Dio, voi tutti della terra. Dicendo: «lo sono il pane della vita», Gesù afferma di essere quella salvezza che ogni uomo, consapevole o no, va cercando. S. Anselmo (mf); S. Corrado da Parzham; B. Giovanni Saziari. At 8.1b-8: Sal 65: Gy 6.35-40.
- **22 G Acclamate Dio, voi tutti della terra.** Si arriva a Cristo solo per la fede. Il cuore umile sa che questa non è opera nostra, ma è dono del Padre. *S. Leonida; S. Gaio; B. Francesco Venimbeni.* At 8,26-40; Sal 65; Gv 6,44-51.
- 23 V Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo. Vita e risurrezione provengono dalla carne e dal sangue di Cristo: il pane e il vino ci vengono donati nell'Eucaristia come cibo e bevanda per la vita eterna. S. Adalberto (mf); S. Giorgio (mf); B. M. Gabriella Sagheddu. At 9,1-20; Sal 116; Gv 6,52-59.
- 24 S Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Pietro decide solennemente di credere e di seguire Gesù, in quanto il Maestro ha «parole di vita eterna». S. Fedele da Sigmaringen (mf); S. Antimo. At 9,31-42; Sal 115: Gv 6.60-69.
- **25 D IV Domenica di Pasqua / B.** IV sett. di Pasqua IV sett. del Salterio. *San Marco ev.* At 4,8-12; Sal 117; 1Gv 3,1-2; Gv 10,11-18.

scintille

Un amico mi ha chiesto: «Ti prego, in nome della nostra amicizia, di dirmi in una parola che cos'è l'uomo nuovo». Gli ho risposto: «La risurrezione».

- Monaco Matta El Meskin



Piccolo mensile tascabile per chi vuole meditare e pregare con le letture della Messa del giorno. Lo trovi nelle Librerie San Paolo e Paoline, ma puoi riceverlo a casa, versando € 33,50 sul c.c.p. 10624120 intestato a: Periodici San Paolo, Piazza S. Paolo, 14 - 12051 Alba (CN).

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2021 - Anno 100 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici © 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici

Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati.

